

INTERPELLANZA

Il signor Marco Bosshardt presenta la seguente interpellanza intitolata “Degrado della passeggiata alberata in via S. Jorio – 2. puntata”.

“Egregio signor sindaco, egregi municipali, faccio riferimento alla mia interrogazione presentata più di un anno fa e più precisamente il 13.10.2016 (vedi allegato).

A suo tempo le risposte date (risposta del Municipio del 24.11.2016, pure allegata) mi avevano tranquillizzato e rassicurato: la Città voleva mettere mano a questa zona alquanto degradata ed aveva voluto inserire nel Preventivo 2017 un importo per la risistemazione dell’area.

Purtroppo a tutt’oggi nulla è stato fatto o se effettivamente qualcosa è stato fatto non si vede assolutamente, tant’è che passeggiando si ha veramente l’impressione che nulla sia cambiato. Era ed è ancora un luogo pietoso e che continua ad essere in un totale stato di abbandono.

Il tratto in questione è sempre quello che va dall’ascensore Via S. Jorio/Via della Morettina fino all’autosilo di Piazza Castello.

Le erbacce continuano a spuntare dappertutto e si continua ad avere l’impressione che in questa zona nessuno mette mano.

Non serve molto rispondere alla mia interrogazione che si vuole fare qualcosa, che è stato messo a preventivo un importo, che la situazione è nota, ecc.ecc., se poi durante un intero anno non si è fatto niente.

Ma ci vuole veramente tanto per mandare un paio di giardinieri 1-2 volte all’anno e tagliare finalmente le famose erbacce che spuntano dalle radici degli alberi? Ci vuole veramente tanto per sfoltire un po’ le piante e permettere finalmente a chi passeggia di non dover continuamente abbassarsi per non incocciare nei rami che sono cresciuti (anche) verso il basso? Ci vuole veramente tanto per portare alcuni quintali di ghiaia affinché quando piove non si formi il solito pantano??

Un capitolo a sé, ma non meno importante, anzi!, è poi l’illuminazione, o almeno quella che dovrebbe essere l’illuminazione di questa bella passeggiata.

Non serve a molto avere decine e decine di lampade se poi una buona parte non funziona. E attenzione non esagero se dico che almeno una ventina di lampade non funzionano, soprattutto verso l’ascensore. L’ho potuto constatare mercoledì 8.11.2017, ore 17.30 quando mi sono recato al Palexpo per l’apertura di EspoVerbano.

(l’ascensore naturalmente non funzionava – e questo da diversi giorni!!! Mi sembra giusto con tutte le persone che l’avrebbero utilizzato!! Ma questa è un’altra storia.....).

Anche qui non credo che ci voglia molto, se non un po’ di buona volontà, per fare un giro 1-2 volte al mese e controllare e sostituire le lampadine bruciate.

Ora poi che le giornate sono diventate più corte e alle 17.00 è già buio sarebbe auspicabile che TUTTE le lampade fossero funzionanti.

Continuo a ritenere che questa situazione non faccia assolutamente bene ad una città turistica quale è Locarno e che si debba porre fine a tutto ciò nel più breve tempo possibile.

Evidentemente si deve agire e non continuare a tergiversare e dare risposte di circostanza tanto per mettere a tacere il cittadino/consigliere comunale che si permette di sollevare un problema.

Viste queste premesse sottopongo quindi al Municipio le seguenti domande:

1. Perché si risponde all’interrogazione indicando che sarà messo a Preventivo un importo, ma poi in concreto durante tutto il 2017 non si fa praticamente nulla?
2. Il Municipio e il Capo dicastero sono a conoscenza che la situazione è rimasta immutata dalla mia interrogazione del 2016? E se sì perché non si è ancora proceduto agli interventi più urgenti?

3. Se interventi ci sono stati dalla mia interrogazione ad oggi, quali sono?
4. Che cifra è stata spesa in totale?
5. Che cifra è stata spesa per opere di giardiniere (potatura, eliminazione erbacce ecc.)?
6. Che cifra è stata spesa per opere di elettricista (sostituzione lampadine non funzionanti)?
7. Quando è stata l'ultima volta che è stata controllata l'illuminazione?
8. Quando intende il Municipio provvedere affinché questa situazione di degrado abbia fine?

Con ossequio.

(Allegati:

- Testo interrogazione 13.10.2016:

“Egregio signor sindaco, egregi municipali, passeggio spesso per le strade e parchi di Locarno, ma un luogo così pietoso e che sembra in un totale stato di abbandono, quale risulta essere la passeggiata alberata, raramente l’ho visto. Mi riferisco al tratto che va dall’ascensore Via S. Jorio/Via della Morettina fino all’autosilo di Piazza Castello.

Mentre nel tratto che va verso Solduno la situazione è accettabile, in questo tratto lo stato è pietoso.

Erbacce che spuntano dappertutto e che danno l'impressione che in questa zona i giardinieri comunali non mettono piede da molti mesi se non addirittura anni, diversi alberi rinsecchiti perché sicuramente morti da anni (un albero non rinsecchisce in poche settimane).

Ci sono però anche alberi talmente rigogliosi che chi cammina deve continuamente abbassare la testa per non incocciare nei rami che sono cresciuti verso il basso. E non bisogna essere dei giganti, basta essere di statura normale. Luci rotte, selciato dove in più punti manca completamente la ghiaia e quindi c'è solo terra che quando piove si tramuta in fango e pantano, completano il quadro di totale abbandono. Sono evidentemente passato di giorno e non oso quindi immaginare come si presenta la passeggiata di notte, ma se tanto mi dà tanto, sarà anche peggio! Tutte le luci, a parte quelle rotte, sono funzionanti oppure chi cammina deve munirsi di torcia? Chi cammina può sentirsi sicuro oppure in questa zona e grazie all'abbandono del sito è un covo di gentaglia e magari anche spacciatori e drogati? Ritengo che questa situazione non faccia assolutamente bene ad una città turistica quale è Locarno e che si debba porre fine a tutto ciò nel più breve tempo possibile.

Viste queste premesse sottopongo quindi al Municipio le seguenti domande:

- 1. Il Municipio e il Capo dicastero sono a conoscenza di questa situazione? E se sì perché non sono intervenuti celermente?*
- 2. Perché negli ultimi mesi e mesi (anni?) non si è più fatto niente con il risultato che la passeggiata si trova oggi in questo stato di abbandono?*
- 3. Quando è stata l'ultima volta che i giardinieri hanno effettuato dei lavori degni di questo nome?*
- 4. Quando intende il Municipio provvedere affinché questa situazione di degrado e che una città turistica qual è Locarno non può permettersi, abbia fine?*
- 5. Che grado di sicurezza si riscontra in questa zona?*

- Testo risposta del Municipio del 24.11.2016:

Egregio signor Bosshardt, con riferimento alla sua interrogazione evidenziata a margine, mediante la presente osserviamo innanzitutto quanto segue.

La passeggiata di via S. Jorio e relative piantagioni ed aree verdi, che dalla rotonda di Piazza Castello si estendono fino al portale della galleria Mappo – Morettina, fanno parte del complesso di opere costruttive di riorganizzazione viaria della nuova entrata nel centro cittadino nell'ambito dell'attuazione del PTLV, realizzate dal Cantone e portate a termine nel 1996.

Si tratta, in particolare, di un filare di Quercus ilex lungo via S. Jorio e di uno di Eriobotrya japonica sopra il portale della galleria, accompagnati da diverse varietà di azalea e di rhododendron nell'area verde verso il sedime stradale.

La soluzione tecnica adottata per la realizzazione di tali opere, nel tempo si è rivelata essere problematica per lo stato di salute delle piante, in quanto è sovente stata all'origine di ristagni d'acqua nel sottosuolo: sono infatti state sostituite almeno una ventina di piante del filare originario di lecci, senza però un esito determinante ai fini della stabilità e della continuità dello stesso. A questo va poi aggiunto il fatto che i lecci in questione, indeboliti dallo stress idrico al quale sono stati sottoposti, sono

stati colpiti, in particolare negli scorsi anni, dalla proliferazione di insetti fitofagi che ne hanno condizionato la vitalità. Osserviamo inoltre che anche diverse azalee messe a dimora a suo tempo sono state rimosse, con la conseguente riconversione a prato verde delle relativi superfici, soluzione questa sicuramente più idonea, seppur messa in atto solamente in maniera parziale, rispetto a quella originaria. Rimane tuttavia un problema nella manutenzione delle aree verso Piazza Castello. Anche la superficie in calcestruzzo è soggetta ad un'usura marcata e non è di facile pulizia. Non da ultimo, il tipo d'illuminazione scelto dal Cantone è palesemente non idoneo alla situazione e causa importanti oneri di manutenzione.

Di fronte a questa situazione, il Municipio è quindi giunto alla conclusione che la passeggiata vada risistemata in modo più deciso, procedendo al suo rifacimento con interventi che ne facilitino la fruizione ed il mantenimento in uno stato più decoroso, così da permettere alla popolazione di apprezzare questo spazio pubblico e di valorizzare il percorso di collegamento verso il centro cittadino. In questo senso, il rifacimento della passeggiata San Jorio è espressamente stata menzionata nel preventivo 2017, nel quale si prevedono per quest'opera oneri per ca. Fr. 400'000.—, ripartiti tra 2017 e 2018. Nel merito delle domande poste, rispondiamo come segue.

1. Il Municipio e il Capo dicastero sono a conoscenza di questa situazione? E se sì perché non sono intervenuti celermente?

La situazione della passeggiata di via San Jorio è nota ed in considerazione delle difficoltà riscontrate nella sua gestione il Municipio è giunto alla conclusione, come evidenziato nella premessa, di proporre una sua risistemazione. Rimandiamo a questo proposito a quanto espressamente indicato nel messaggio municipale sul preventivo 2017.

2. Perché negli ultimi mesi e mesi (anni?) non si è più fatto niente con il risultato che la passeggiata si trova oggi in questo stato di abbandono?

In realtà l'area è oggetto di una regolare manutenzione, purtroppo insufficiente per garantire un adeguato decoro cittadino.

Come osservato in entrata, i puntuali interventi eseguiti nel corso degli anni, in particolare la sostituzione delle piante deperite, non hanno purtroppo dato i risultati auspicati. Quanto precede, unitamente alle difficoltà riscontrate nella manutenzione delle aree poste nella parte verso Piazza Castello ed allo stato della pavimentazione in calcestruzzo, hanno contribuito alla decisione municipale di proporre il rifacimento della passeggiata nel preventivo 2017.

3. Quando è stata l'ultima volta che i giardinieri hanno effettuato dei lavori degni di questo nome?

Quest'anno sono stati eseguiti da parte del Servizio parchi e giardini gli interventi di manutenzione sull'area in questione, con puntuali lavori predisposti nel periodo estivo, prima dei principali eventi e manifestazioni cittadini, senza dimenticare che i giardinieri della Città si sono pure occupati dell'intervento straordinario di potatura e pulizia di tutte le vasche della vicina rotonda di Piazza Castello. Periodicamente, in stagione ogni 10 giorni circa, viene poi effettuato il taglio erba delle superfici prative. La pulizia e la raccolta dei rifiuti avviene del resto tutte le settimane.

4. Quando intende il Municipio provvedere affinché questa situazione di degrado e che una città turistica qual è Locarno non può permettersi, abbia fine?

v. premessa e risposta alla domanda n. 1.

5. Che grado di sicurezza si riscontra in questa zona?

La zona in questione è inserita nelle ronde pianificate da parte della Polizia comunale, dalle quali non sono mai risultate particolari problematiche attinenti alla sicurezza ed all'ordine pubblico.”)

LA RISPOSTA

A nome del Municipio risponde il signor **Bruno Buzzini**:

1. Perché si risponde all'interrogazione indicando che sarà messo a Preventivo un importo, ma poi in concreto durante tutto il 2017 non si fa praticamente nulla?

In effetti il Preventivo 2017 della Città, al capitolo investimenti, indicava un importo di fr. 400'000.- destinato al rifacimento integrale della passeggiata, andava ad ovviare alle varie problematiche segnalate, segnatamente per quanto concerne la pavimentazione, l'illuminazione

e la piantagione di alberi. L'intervento completo era pianificato a cavallo tra il 2017 ed il 2018. Purtroppo, sono subentrati altri interventi che hanno impegnato i nostri servizi tecnici, impedendo lo sviluppo del progetto nei tempi auspicati. L'investimento viene riproposto quindi per l'anno entrante, con l'impegno di assegnare la giusta priorità ad un intervento che non è più oggettivamente procrastinabile.

2. Il Municipio e il Capo dicastero sono a conoscenza che la situazione è rimasta immutata dalla mia interrogazione del 2016? E se sì perché non si è ancora proceduto agli interventi più urgenti?

Il Municipio e il capo dicastero sono coscienti di ciò, tanto è vero che è stato deciso quanto indicato al punto precedente. Si riconosce anche che è mancato un miglioramento della situazione, segnatamente per quanto attiene alla cura del verde, sia per il filare di lecci, sia per la pulizia della scarpata, come pure alla sostituzione delle lampadine. Tutto questo fino a novembre 2017, quando si è intervenuti in modo mirato per quanto attiene al verde pubblico. La zona si presenta ora pulita.

3. Se interventi ci sono stati dalla mia interrogazione ad oggi, quali sono?

L'interrogazione è giunta durante i lavori eseguiti a novembre 2017 dal Servizio parchi e giardini.

4. Che cifra è stata spesa in totale?

Nessuna spesa diretta.

5. Che cifra è stata spesa per opere di giardiniere (potatura, eliminazione erbacce ecc.)?

Gli interventi a novembre 2017 sono stati eseguiti dal nostro servizio Parchi e Giardini. Le ore impiegate sono state complessivamente circa 200.

6. Che cifra è stata spesa per opere di elettricista (sostituzione lampadine non funzionanti)?

La competenza è della SES non del comune.

A tal proposito, la SES, responsabile della manutenzione, ha già segnalato più volte l'inadeguatezza di questo tipo di lampada che è facilmente soggetta a guasto o rottura, per cui la sostituzione delle lampadine non garantisce una lunga tenuta nel tempo. Sono stati effettuati gli interventi più urgenti in novembre 2017, in attesa della concretizzazione del progetto di riqualifica.

7. Quando è stata l'ultima volta che è stata controllata l'illuminazione?

La competenza è della SES non del comune. Abbiamo discusso con la SES e segnalato la situazione. È poi intervenuta in novembre.

8. Quando intende il Municipio provvedere affinché questa situazione di degrado abbia fine?

Per la pavimentazione, nel 2018 come già detto al punto 1. Per il verde, periodicamente e/o secondo necessità, ma almeno una volta all'anno in modo completo.

L'interpellante si dichiara soddisfatto per quel che riguarda la potatura delle piante, assolutamente insoddisfatto per la situazione dell'illuminazione.

A nome del Municipio, in replica il signor **Bruno Buzzini** precisa che sicuramente è un tema che verrà approfondito nell'ambito della rielaborazione del progetto. Tra l'altro ricorda che è la SES a dover gestire la manutenzione e pertanto provvedendo a cambiare il sistema.